

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

In data 09/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2022.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dr. Aurelio Cristallo - Presidente;

Dr. Fabio Calvellini - Componente;

Dr. Claudio Leoni - Componente.

Tranne il dr. Calvellini presente presso l'Azienda, sede di Arezzo, gli altri due componenti risultano essere in collegamento da remoto.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 731 del 25/05/2022

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 26/05/2022 , con nota prot. n. 516697

del 26/05/2022 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio è stato relazionato sull'argomento dalla Dr.ssa Albiani, Dir. Dipartimento Economico Finanziario. Nello specifico sono state illustrate le motivazioni che non hanno permesso una tempestiva redazione del documento nonostante la Regione abbia provveduto, anche se in ritardo, all'emanazione delle linee guide a fine Febbraio c.a..

La principale difficoltà è stata riscontrata nella redazione del piano degli investimenti, che, eccezionalmente, è stato redatto tenendo conto delle indicazioni fornite a livello nazionale e regionale del P.N.R.R..

Il Collegio ha proceduto all'esame del documento riscontrando difficoltà di comparazione tra i dati del preventivo 2022 ed i dati del consuntivo ultimo approvato, che, nel caso specifico, risale all'esercizio 2020. A ciò si aggiunga l'ulteriore problematica dettata dal fatto che il preventivo in oggetto è stato redatto oltre i 5 mesi dall'inizio dell'esercizio di riferimento, annullando la funzione programmatoria che il legislatore attribuisce a tale documento, ancorché non necessario ai fini autorizzativi.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2022, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2022 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.791.498.827,00	€ 1.772.998.670,00	€ 1.776.132.477,00	€ -15.366.350,00
Costi della produzione	€ 1.770.041.385,00	€ 1.734.013.641,00	€ 1.735.931.353,00	€ -34.110.032,00
Differenza + -	€ 21.457.442,00	€ 38.985.029,00	€ 40.201.124,00	€ 18.743.682,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -2.791.067,00	€ -2.738.182,00	€ -2.534.635,00	€ 256.432,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 556.604,00			€ -556.604,00
Risultato prima delle Imposte	€ 19.222.979,00	€ 36.246.847,00	€ 37.666.489,00	€ 18.443.510,00
Imposte dell'esercizio	€ 36.268.148,00	€ 36.246.847,00	€ 37.666.489,00	€ 1.398.341,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -17.045.169,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.045.169,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un decremento

pari a € -15.366.350,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	minori contributi extrafondo da Regione Toscana	€ -28.437.338,00
	minore mobilità attiva extra regione	€ -41.954.686,00
	minore pay back assegnato 2022 rispetto a consuntivo 2020	€ -8.098.469,00
	rimborso dal Commissario straordinario per l'emergenza covid-19	€ 49.622.519,00
	rimborso da Stato per incremento costi energia	€ 8.450.000,00
	maggiori incassi da compartecipazione tickets	€ 5.348.923,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € -34.110.032,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	riduzione acquisto beni sanitari (farmaci, dispositivi e DPI)	€ -12.495.827,00
	minore mobilità passiva extra regione	€ -11.975.673,00
	minori costi covid medicina di base	€ -5.370.459,00
	minori costi assistenza integrativa	€ -3.739.277,00
	incremento costi energia (utenze e riscaldamento)	€ 8.450.000,00
	incremento altri servizi non sanitari (servizi CUP e smaltimento rifiuti)	€ 5.200.291,00
	riduzione personale incaricato e interinale legato al Covid-19	€ -7.634.799,00
	accantonamenti	€ -7.966.370,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un incremento

pari a € 256.432,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	minori costi per interessi su mutui e anticipazione di cassa	€ -257.925,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € -556.604,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	proventi straordinari	€ -10.495.486,00
	oneri straordinari	€ 9.938.882,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

La Regione Toscana con DGR n° 6 del 10/01/2022 ha disposto la "Assegnazione iniziale di Fondo Sanitario Regionale Indistinto per l'esercizio 2022 alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale" determinando in € 1.425.018.194 l'importo per l'Azienda Usl Sud Est. Nel 2021 l'assegnazione iniziale era stata pari ad € 1.423.941.360.

Con nota prot. n. AOO_GRT_0077199 del 25/02/2022 a firma del Dirigente responsabile del Settore Bilanci e monitoraggio

economico del S.S.R. sono state fornite le Linee Guida per la redazione dei bilanci preventivi 2022 che contengono l'autorizzazione per l'Azienda Usl Sud Est ad iscrivere ulteriori contributi regionali, e precisamente: € 76.127.028 di ulteriore Fondo Sanitario Indistinto oltre ad € 37.150.400 a titolo di Fondo Sanitario Vincolato; il totale complessivo di queste voci è pari ad € 1.538.295.622, nel preventivo 2021 tale cifra era pari ad € 1.528.793.242.

Come accaduto per il preventivo 2021, anche per il 2022 le citate Linee Guida invitano le aziende a stimare i maggiori costi di beni e servizi che si prevede di sostenere per fronteggiare l'emergenza pandemica ancora in atto e che dovranno essere oggetto di rimborso da parte del Commissario straordinario per l'emergenza covid-19; tali costi sono stati quantificati in € 49.622.519, dove non vengono considerati i maggiori costi sostenuti per il personale dipendente (IRAP compreso) poichè per la loro copertura, secondo le Linee Guida, dovrebbero essere sufficienti i ricavi per contributi in c/esercizio di cui è stata autorizzata l'iscrizione nel preventivo.

La novità rispetto allo scorso anno è la previsione in bilancio, autorizzata dalle citate Linee Guida, del rimborso, da parte dello Stato, degli incrementi dei costi legati ai rialzi dei prezzi del gas che si sono determinati negli ultimi mesi nei mercati internazionali con conseguente aumento anche delle tariffe interne. L'eccezionalità e la portata di tali aumenti di costo (che vanno ad incidere in particolare su energia elettrica e riscaldamento) rendono ragionevole supporre un intervento di sostegno specifico da parte dello Stato a favore del S.S.R, le cui principali strutture, ossia gli ospedali, sono notoriamente grandi consumatrici di energia. La previsione di tale incremento è stimata in circa 8,450 milioni di euro.

Sempre nella voce "altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici" è compreso il rimborso per Pay Back sulla spesa farmaceutica; le Linee Guida sottolineano che, non avendo al momento della redazione delle stesse alcuna certezza sull'importo che potrà essere iscritto nel bilancio della Regione e, di conseguenza, in quelli delle aziende sanitarie a titolo di ricavo per payback relativo alla spesa farmaceutica ospedaliera, si ritiene prudente non prevedere alcun ricavo di tale origine. Minori incertezze riguardano invece la possibilità di contabilizzare, come avvenuto regolarmente negli anni scorsi, l'ulteriore payback relativo alla spesa farmaceutica territoriale (quindi a favore delle sole aziende USL); l'Azienda Usl Sud Est è pertanto autorizzata ad iscrivere a tale titolo € 7.000.000.

Una sensibile riduzione dei ricavi riguarda la mobilità attiva extra regionale, sia nei confronti del preventivo 2021 e soprattutto relativamente al consuntivo 2020; la Regione ha autorizzato le aziende ad iscrivere la mobilità attiva infra regione per il valore 2019 che, pur non essendo l'ultimo ad oggi noto, si prevede possa avvicinarsi maggiormente a quello atteso per il 2022, mentre la mobilità attiva extra regione è invece quella rilevata a consuntivo 2020.

Dal lato dei costi nel redigere il preventivo 2022 si è tenuto conto dei vincoli imposti dalla Regione con le citate Linee Guida e dal perdurare dell'emergenza pandemica che, nonostante sembri affievolire gradualmente il suo impatto, che potrà comportare comunque il sostenimento di costi, perlomeno nella prima parte dell'esercizio in corso.

Gli importi iscritti nel preventivo 2022 relativamente alla spesa per i farmaci AIC e non AIC rispettano l'obiettivo posto dalla regione con le citate Linee Guida che assegna alla Usl Sud Est di raggiungere una riduzione del 4,87% rispetto ai valori 2021 (i valori presi a riferimento sono quelli del CE IV trimestre 2021, non essendo ancora stato adottato il bilancio consuntivo 2021).

La previsione di costo per acquisto di dispositivi diagnostici in vitro e per i dispositivi di protezione individuale, il cui consumo è strettamente connesso all'emergenza, è più elevata di quanto registrato nel 2019; d'altra parte è inevitabile che ciò avvenga, anche se tendenzialmente non superiore a quella del 2021.

Per quanto riguarda i dispositivi medici ed i dispositivi impiantabili la previsione non è superiore al valore del bilancio d'esercizio 2019, ossia l'ultimo non interessato dall'emergenza pandemica; queste ultime considerazioni valgono anche per il resto degli acquisti di beni sanitari.

Un altro obiettivo particolarmente sfidante per l'azienda è quello della spesa per la farmaceutica convenzionata pubblica e privata dove viene chiesto di ridurre la spesa dell'esercizio 2021 di una percentuale pari al 3,88%.

Relativamente ad una delle voci di maggior impatto sul bilancio, il costo del personale dipendente, il valore 2022 iscritto a preventivo non supera, come espressamente richiesto dalle Linee Guida, il costo 2019 incrementato del 3,5%, al netto degli ulteriori costi determinati dall'incremento delle indennità previste dall'art.1 commi 407-411 della legge n° 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Circa 33,9 milioni di euro sono previsti come costo per personale, a tempo indeterminato e determinato, assunto per fronteggiare la situazione legata alla pandemia da Covid-19; di questa cifra la maggior parte (16,4 milioni) è destinata al personale infermieristico, circa 4,6 milioni di euro riguarda la dirigenza medica mentre la restante quota, pari a circa 12,7 milioni di euro, è relativa alla spesa per operatori socio sanitari (cosiddetti OSS), che sono inquadrati nel ruolo tecnico dal CCNL del comparto sanità.

Nella Relazione del Direttore Generale e nella Nota Illustrativa al Bilancio Preventivo Economico 2022 l'Azienda espone inoltre tutti gli altri obiettivi in materia di contenimento della spesa, indicati dalla legislazione statale e regionale, come ad esempio il tetto imposto dalla DGRT n° 1220 del 08/11/2018 agli acquisti di prestazioni da strutture sanitarie private accreditate oppure il vincolo (preventivo 2022 non superiore al valore atteso 2021) relativamente sia ai costi delle convenzioni uniche (MMG-PLS-118) che a quelli per i medici specialisti ambulatoriali (ex SUMAI).

Nella Nota Illustrativa al Bilancio Preventivo Economico 2022, a cui si rimanda, sono espone le modalità di individuazione di tutte le poste di ricavo e di costo previste nel conto economico preventivo; viene inoltre rappresentato l'equilibrio della gestione dell'attività libero professionale intramoenia tramite apposito bilancio separato, redatto secondo i criteri stabiliti dalla DGRT n° 888/2008.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2022 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2022, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Come esplicitato nelle premesse del Verbale, in assenza del consuntivo relativo all'anno 2021, il Collegio ha monitorato la situazione contabile alla data del 31.12.2021, esaminata in occasione della verifica periodica, nella quale si evidenziava un risultato negativo in formazione per circa 95 milioni di Euro, importo ridotto a circa 66 milioni di Euro a seguito di ulteriore assegnazione effettuata con D.G.R.T. n. 563 del 16.5.2022.

A seguito della significativa perdita in formazione, il Collegio invita l'Azienda a monitorare costantemente tutti i vari processi economici gestionali che, proprio per il perdurare dello stato emergenziale, potrebbero ulteriormente incidere in termini di incremento dei costi su quello che oggi è esposto nel Bilancio di previsione. Eventuali criticità devono essere prontamente segnalate anche a questo Collegio che comunque provvede a garantire, per quanto nelle sue possibilità, una costante attenzione su quanto rappresentato.

Presenza rilievi? no

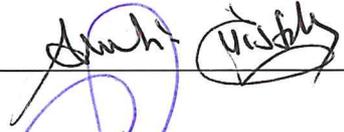
Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

AURELIO CRISTALLO



CLAUDIO LEONI



FABIO CALVELLINI

